

julia pesce

NOSOTRAS. ELLAS

Argentina, 2015, HD, 65', col.



Julia Pesce (Argentina) ha studiato cinema all'Università di Córdoba e nel 2009 ha lavorato come assistente alla regia per il lungometraggio *Criada* (Matías Herrera Córdoba), presentato lo stesso anno al Bafici e in diversi festival internazionali. Dal 2010 ha iniziato la carriera di scenografa per diversi progetti in ambito cinematografico e televisivo e, parallelamente, ha iniziato a lavorare a *Nosotras. Ellas*, suo primo film da regista.

Julia Pesce (Argentina) went to film school at the University of Córdoba. She worked as director's assistant for the feature *Criada* (Matías Herrera Córdoba) in 2009, which was presented that year at Buenos Aires International Independent Film Festival (BAFICI) and in several international festivals. She started working as set designer for many different projects for film and television, while also working for the first time as a director on *Nosotras. Ellas*.

filmografia/filmography
Nosotras. Ellas (doc., 2015).

US WOMEN. THEM WOMEN

regia, sceneggiatura/
director, screenplay
Julia Pesce
montaggio/film editing
Lucía Torres
suono/sound
Federico Disandro
produzione/production
Cine El Calefón

**

contatti/contacts
Cine El Calefón
Iván Zgaib

distribucion.elcafeleon@gmail.com
www.elcafeleon.com.ar

Nove donne. La casa è quella antica, di famiglia. Tra le pareti, le storie di quelle donne e di chi le ha precedute, in quella che forse sarà l'ultima estate a vederle tutte insieme. Il cambio generazionale sembra un'altra figura, sempre presente, a ricordare che i legami di quell'intimità non hanno nulla a che vedere con il mondo là fuori.

«Di recente ho letto questa frase, che mi è rimasta dentro: "Siamo interessati all'approccio documentario, perché ripristina la nostra relazione con il mondo, con la storia e con il presente". Pensare alla mia relazione con il mondo significa, tra le altre cose, guardarmi dentro e inevitabilmente guardare al mio nucleo e alla mia storia familiare. Ho osservato i legami che si creano fra nove donne che fanno parte della mia famiglia e appartengono a generazioni diverse: condividiamo un rapporto di confidenza e intimità molto forte, qualcosa che ci lega e che per molte persone può sembrare una cosa fuori dal comune. Un legame al quale nessun altro ha accesso».

**

Nine women. The house is ancient, it has been in the family for generations. Between the walls, the stories of those women and the ones that came before them, during what is likely to be the last summer they will all be there together. The generational change seems like another character in the film, always present, always reminding us that the bonds of that intimacy have nothing to do with the outside world.

"I recently read a quote that stuck with me. 'We find the documentary approach interesting because it restores our relationship with the world, with history, and with the present.' Thinking about my connection to the world means, among other things, looking inside myself and inevitably looking at my nucleus and my family history. I observed the bonds between the nine women in my family who belong to different generations: we share a very strong bond of confidence and intimacy, it's something that ties us together and that many people might find unusual. It's a connection no one else has access to."